

Codice A1820C

D.D. 25 maggio 2021, n. 1414

Affidamento del servizio per la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z0B31BF4F6. Spesa di ...



ATTO DD 1414/A1820C/2021

DEL 25/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Affidamento del servizio per la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z0B31BF4F6. Spesa di Euro 241,80 o.f.i. Cap. 204303/21.

Premesso che:

- la nota del 26.07.2017, prot. n° 35414 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica sancisce che a far data dal 03.08.2017, le attività in materia di gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, sono state riacquisite dal Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, così come stabilito dalla D.G.R. n° 11-1409 del 11.05.2015;
- si rende necessario, provvedere al servizio di verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01, sito presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC); in particolare devono essere effettuate le verifiche della documentazione e la verifica strumentale, al fine di valutare l'idoneità dell'impianto con conseguente rilascio del Certificato di Verifica e del Verbale di Verifica.
- tale verifica ha lo scopo di accertare che l'impianto di messa a terra, consenta la prevenzione e la protezione contro l'elettrocuzione e la fulminazione di origine atmosferica evitando quindi la folgorazione delle persone per i contatti diretti e indiretti;
- per l'acquisizione del servizio sopra descritto e' stato redatto il progetto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- la stima della prestazione, per un importo pari a Euro 250,00 o.f.e, è stata determinata in base alla media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento;

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e non sussistono costi per la sicurezza;

Visto che:

- in attuazione delle disposizioni dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto e quindi è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto al fine di adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 462/01;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente servizio;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- come previsto dall'art. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 del D.lgs. 50/2016, e' possibile, per gli affidamenti inferiori a Euro 1.000,00 (mille/00), derogare al principio di rotazione e degli inviti riguardanti lavori, servizi e forniture.

Dato atto che:

- in virtù di quanto sopra espresso, si è provveduto a trasmettere l'invito a presentare offerta al seguente operatore economico:

Ditta Elisse s.r.l. – prot. n° 5266/A1820C del 03.02.2021;

- l'offerta prodotta dalla ditta Elisse s.r.l. con sede a Torino (TO) –10133 – strada dei Ronchi n° 29, P.IVA e codice fiscale 08427870012, è stata acquisita con protocollo n° 5353/A1820C del 03.02.2021 ed è pari a Euro 200,00 o.f.e.;
- l'offerta presentata dalla Ditta Elisse s.r.l., risulta congrua sulla base della media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento;
- sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto

- di aggiudicare il servizio di verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01, sito presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC), specificato in premessa, all'operatore economico ditta Elisse s.r.l. con sede a Torino (TO) –10133 – strada dei Ronchi n° 29, P.IVA e codice fiscale 08427870012 (codice beneficiario 154352), sulla base di quanto dettagliatamente descritto nell'offerta allegata alla lettera commerciale;
- di impegnare la somma di Euro 241,80 o.f.i, di cui Euro 190,00 per la prestazione, Euro 41,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ed Euro 10,00 da versare all'INAIL, sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore della Ditta Elisse s.r.l., (codice beneficiario 154352), dando atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2021.

Dato atto che:

- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 56, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- è stata attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;
- sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;

con nota prot. n. 15155/A1800A del 24 marzo 2020, la dirigente del Settore Tecnico di Biella-Vercelli, Ing Giorgetta LIARDO, è stata delegata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Dott. Salvatore Martino Femia, ad effettuare l'impegno di spesa sul capitolo 204303 inserito nella missione 9, programma 9.05 associati al codice "A1800A" del Bilancio regionale;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- artt. 3 e 16 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.lgs 470/93.

DETERMINA

1)di approvare il progetto del servizio allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2)di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01, sito presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC), descritto in premessa, all'operatore economico ditta Elisse s.r.l. con sede a Torino (TO) -10133 - strada dei Ronchi n° 29, P.IVA e codice fiscale 08427870012 (codice beneficiario 154352), per l'importo contrattuale di Euro 241,80 o.f.i, di cui Euro 190,00 per la prestazione, Euro 41,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ed Euro 10,00 da versare all'INAIL, sul capitolo 204303. del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;

3)di procedere all'affidamento mediante lettera commerciale, da stipularsi in forma elettronica, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4)di impegnare la somma complessiva di Euro 241,80 o.f.i, sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata

nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore della Ditta Elisse s.r.l. con sede a Torino (TO) –10133 – strada dei Ronchi n° 29, P.IVA e codice fiscale 08427870012 (codice beneficiario 154352);

5) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

6) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7 di individuare il RUP nel dirigente responsabile del Settore A1820B Tecnico regionale Biella-Vercelli, Ing. Giorgetta Liardo;

8) di nominare Piccioni Cinzia Direttore dell'esecuzione del contratto;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Elisse s.r.l. con sede a Torino (TO) –10133 – strada dei Ronchi n° 29, (codice beneficiario 154352);

P.IVA: 08427870012;

Importo: Euro 200,00 o.f.e

Dirigente Responsabile: ing. Giorgetta LIARDO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Funzionario Estensore

(Tiziano Cordiale)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)

Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

D.P.R. 462/2001 - ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA MESSA A TERRA DI UN IMPIANTO ELETTRICO CON POTENZA 15 KW – TIPO TT, PRESSO IL FABBRICATO REGIONALE SITO IN LOCALITA' LA CROSA, IN COMUNE DI VARALLO (VC).

PROGETTO ai sensi art 23 D.Lgs 50/2016

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il fabbricato regionale sito in località La Crosa, in comune di Varallo (VC) è dotato di un impianto elettrico con potenza 15 kw – tipo TT.

Come previsto dal D.P.R 462/2001, risulta necessario provvedere, periodicamente, alla verifica dell'impianto di messa a terra, secondo le modalità di svolgimento descritte dalla normativa CEI 0-14.

In particolare devono essere effettuate le verifiche della documentazione e la verifica strumentale, al fine di valutare l'idoneità dell'impianto con conseguente rilascio del Certificato di Verifica e del Verbale di Verifica.

2 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La determinazione della spesa per la prestazione è stata determinata in base alla media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento. Pertanto il costo stimato del servizio è di circa Euro 250,00, oneri fiscali esclusi.

3 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Poichè il servizio in oggetto si svolgerà all'interno dell'azienda del committente e avrà una durata di n. 4 ore, durante le quali i locali interessati alla verifica saranno liberi da personale collegato all'azienda committente, non è necessario redigere il DUVRI e non sono previsti rischi interferenziali, pertanto i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.

4 - CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il servizio di verifica dell'impianto di messa a terra dell'impianto elettrico con potenza 15 kw – tipo TT, presso il fabbricato regionale sito in località La Crosa, comune di Varallo (VC), è l'insieme di tutte quelle operazioni aventi lo scopo di verificare che l'impianto di messa a terra, consenta la prevenzione e la protezione contro l'elettrocuzione e la fulminazione di origine atmosferica evitando quindi la folgorazione delle persone per i contatti diretti e indiretti.

Tali attività dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato nel "Regolamento di Ispezione ai sensi del DPR 462/01 (RG 01), sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista documentale.

A conclusione delle verifiche prescritte, l'operatore economico deve rilasciare il Certificato di Verifica e il Verbale di Verifica.

L'operatore economico eseguirà il servizio sopra esposto entro 30 giorni dal ricevimento della lettera commerciale, contenente le indicazioni circa le modalità di esecuzione della prestazione. Resta stabilito che per ogni giorno di ritardo rispetto al termine predetto verrà applicata una penale pari allo 0.50% dell'ammontare del totale imponibile della spesa.

In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

La verifica di conformità del servizio verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi stabiliti dal Codice.

Qualora il servizio affidato non risulti conforme o comunque non utile per l'Amministrazione, dovrà essere rieseguito a spese dell'operatore economico aggiudicatario, con eventuale sostituzione del materiale difettoso o non conforme al corretto funzionamento degli impianti entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto trasmessa tramite PEC. Il servizio ripetuto e il materiale sostituito saranno oggetto di nuova verifica di conformità.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

In virtù degli [artt. 93](#), comma 1, e [103](#), comma 11, del vigente Codice dei Contratti pubblici ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)), non viene richiesta la garanzia provvisoria all'offerente e viene esonerato l'affidatario dalla garanzia definitiva, in quanto trattasi di affidamento diretto inferiore a Euro 40.000,00.

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico dovrà fornire al direttore dell'esecuzione del contratto ogni delucidazione valida al fine della valutazione della prestazione e della verifica del ribasso offerto ed operato nei confronti dell'Amministrazione contraente.

5 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Tecnico Regionale competente per territorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Tecnico Regionale competente per territorio.

Il Responsabile esterno del trattamento è CSI i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di anni illimitato.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli
(Ing. Giorgetta LIARDO)**

Data *

Spett.le Ditta Ellisse s.r.l.
Strada dei Ronchi n° 29
10133 Torino (TO)

Protocollo * /A1820B

Classificazione 2.100, IMMOB26,

Pec: posta@pec.ellisse.org

Fascicolo

(*) "riportato nei metadati Doqui" Acta

Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: Affidamento del servizio per la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC), ogni onere compreso. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Spesa di Euro 200,00 + oneri fiscali – CIG: Z0B31BF4F6.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione di un servizio per un importo sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 5353/A1820C del 03.02.2021, con determinazione dirigenziale n. del , vi è stato affidato il contratto per il servizio riguardante la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso l'immobile regionale La Crosa in comune di Varallo (VC).

Il servizio deve essere effettuato secondo le modalità di svolgimento descritte dalla normativa CEI 0-14, con le verifiche della documentazione e la verifica strumentale e secondo quanto specificatamente dettagliato nella Vs. offerta sopra richiamata e allegata alla presente lettera commerciale.

A conclusione delle verifiche prescritte, l'operatore economico in indirizzo deve rilasciare il Certificato di Verifica e il Verbale di Verifica.

La spesa complessiva è di Euro 241,80 o.f.i, di cui Euro 190,00 per la prestazione, Euro 41,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ed Euro 10,00 da versare all'INAIL.

Tale corrispettivo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: **Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI** (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: Z0B31BF4F6.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Dovrà altresì pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte, **TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI - Via F.lli Ponti, 24** – Vercelli – PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it, una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra impresa (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato.

Per ogni informazione riguardante gli interventi oggetto della presente lettera commerciale, contattare il Direttore Lavori Piccioni Cinzia al seguente recapito telefonico: 335.8187997.

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

9. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della presente. Resta stabilito che per ogni giorno di ritardo rispetto al termine predetto verrà applicata una penale pari allo 0.50% dell'ammontare del totale imponibile della spesa.

In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Tecnico Regionale competente per territorio sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- 1 i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Tecnico Regionale competente per territorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 . I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- 2 il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- 3 I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- 4 Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Tecnico Regionale competente per territorio;
- 5 Il Responsabile esterno del trattamento è CSI i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- 6 i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- 7 i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- 8 i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di anni illimitato;
- 9 i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Distinti saluti.

*Il Dirigente Responsabile del Settore
(Ing. Giorgetta LIARDO)*

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Funzionario referente:
Cordiale Tiziano
Tel. 0161 261745 - 3357384263
E-mail: tiziano.cordiale@regione.piemonte.it

Via F.lli PONTI, 24
13100 Vercelli
Tel. 0161.283111

Via Quintino SELLA, 12
13900 Biella
Tel. 015.8551511

Alla Regione Piemonte
Settore **TECNICO REGIONALE - BIELLA E
VERCELLI**
Via F.lli Ponti, 24
13100 - Vercelli
Pec:
tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto
legale rappresentante della ditta.....preso atto delle prestazioni
oggetto della lettera d'ordine prot. n°in data....., CIG Z0B31BF4F6 e presa
visione del relativo regolamento contrattuale:

A C C E T T A

le clausole contrattuali ivi indicate ed il corrispettivo determinato a fronte delle prestazioni richieste.

**Dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445 di:**

1. Dichiaro inoltre a norma dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68:
(barrare la casella corrispondente alla situazione della Ditta)

- che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che la Ditta non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 per i seguenti motivi (meno di 15 dipendenti):

2. essere a conoscenza delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
3. assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
4. essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003);

Il sottoscritto contraente assume inoltre tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

FIRMA PER ACCETTAZIONE

La Ditta _____

Data _____